



# COMUNE DI SOSTEGNO

PROVINCIA DI BIELLA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.14

### OGGETTO:

**Imposta unica comunale ( I.U.C). Approvazione aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) . Anno 2014**

L'anno duemilaquattordici addì ventinove del mese di settembre alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta chiusa al pubblico di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. FRAMORANDO Giuseppe - Sindaco	Sì
2. FASANINO Leonardo - Vice Sindaco	Sì
3. NOBILE Milena - Consigliere	Sì
4. BOCCA Marco - Consigliere	Sì
5. PEROTTI Daniele - Consigliere	Sì
6. PIAZZALE Laura - Consigliere	Sì
7. VAZZOLER Andrea - Consigliere	Sì
8. VIAZZO Fabio - Consigliere	Sì
9. VIGNA Danila - Consigliere	Sì
10. BOZIO BRALINO Giorgio - Consigliere	Sì
11. GARRONE ENRICO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor GILARDONE DOTT. ROBERTO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor FRAMORANDO Giuseppe nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Ricordato che la TASI:

- è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- è calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;

Visto l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Visto l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille ed il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

Visto l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, aggiungendo che, per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

Vista la propria deliberazione n.12 del 29/09/ 2014, con cui si è provveduto ad approvare le seguenti aliquote e detrazioni **IMU per l'anno 2014**:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Aliquota ordinaria	0,79%
Aliquota ridotta abitazione principale Cat. A/1, A/8, A/9	0,43% Detrazione € 200,00

Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,2%
--------------------------------------	------

Considerato che l'art. 1, comma 1, lett. a), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, ha aggiunto un periodo all'art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013, nel quale viene stabilito che nel 2014, nella determinazione delle aliquote TASI, possono essere superati i limiti di cui al punto precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011, detrazioni d'imposta, o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato D.L. n. 201/2011;

Visto l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011, non può eccedere l'1 per mille;

Considerato che, al fine di assicurare in parte la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili, si rende necessario fissare per l'anno 2014 le seguenti aliquote TASI, nei limiti di cui all'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 :

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Aliquota ordinaria	0,10 %
Abitazioni principali e relative pertinenze	0,10%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%

Ritenuto di fissare in € 4,00= l'importo minimo annuo al di sotto del quale la tassa non è dovuta;

Dato atto che, in base a quanto previsto dall'articolo 8 del vigente Regolamento TASI, i servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI sono i seguenti:

Illuminazione pubblica	€ 22.000,00
Pubblica sicurezza e vigilanza	€ 10.221,00
Manutenzione strade, viabilità e servizi ambientali	€ 6.800,00
Servizi socio assistenziali	€ 24.098,00
Servizi cimiteriali	€ 3.000,00
<u>Totale</u>	<u>€ 66.119,00</u>

Visto l'art. 1, comma 1, lett. c), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, che ha modificato l'art. 1, comma 688, della Legge n. 147/2013, aggiungendo che il versamento della prima rata della TASI è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente, mentre il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/1998, e successive modificazioni, alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta, salvo applicazione degli atti adottati per l'anno precedente in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre; la medesima norma stabilisce che, per l'anno 2014, per gli immobili diversi dall'abitazione principale il versamento della prima rata è effettuato con riferimento all'aliquota di base dell'1 per mille, qualora il Comune non abbia deliberato una diversa aliquota entro il 31 maggio 2014, mentre il versamento per gli immobili adibiti ad abitazione principale il versamento

dell'imposta è effettuato in un'unica rata, entro il termine del 16 dicembre 2014, salvo il caso in cui alla data del 31 maggio 2014 sia pubblicata nel sito informatico di cui al citato D.Lgs. n. 360/1998 deliberazione di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, determinando in questo caso le relative modalità e aliquote;

Richiamato l'articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2014, n. 88, il quale fissa al 10 settembre 2014 il termine per l'invio della deliberazione delle aliquote TASI per l'anno 2014;

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), approvato con propria deliberazione n.13 in data 29.09.2014;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'articolo unico del D.M. 29 aprile 2014, che ha differito al 31 luglio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014;

Visto il D.M. 18 luglio 2014, pubblicato sulla G.U. n. 169 del 2014, che ha ulteriormente differito dal 31 luglio al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

Visto l'allegato parere tecnico positivo espresso dal Responsabile del Servizio Tributi;  
Visto l'allegato parere contabile positivo espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;  
Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 7, del d.Lgs. n. 267/2000;  
Visto lo Statuto Comunale;  
Visto il Regolamento comunale di contabilità;  
Con voti favorevoli n. 10 , palesemente espressi per alzata di mano,

### **DELIBERA**

1. di approvare per l'annualità 2014 le aliquote da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI), come indicate nella seguente tabella:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
<b>Aliquota ordinaria</b>	<b>0,10%</b>
<b>Abitazioni principali e relative pertinenze</b>	<b>0,10%</b>
<b>Fabbricati rurali ad uso strumentale</b>	<b>0,10%</b>

2. di fissare in € 4,00= l'importo minimo annuo al di sotto del quale la tassa non è dovuta;
3. di stimare in € 38.038,45= il gettito della TASI derivante dall'applicazione delle aliquote di cui sopra;
4. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);
5. di pubblicare le aliquote TASI sul sito internet del Comune.

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

ATTESA l'urgenza;

Con voti favorevoli n.11, palesemente espressi per alzata di mano,

### **D E L I B E R A**

Di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

<b>Parere</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Esito</b>	<b>Data</b>	<b>Il Responsabile</b>	<b>Firma</b>
<b>LEGITTIMITA'</b>	In merito alla regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18/08/2000 n. 267.	Favorevole	29/09/2014	F.to:GILARDONE DOTT. ROBERTO	
<b>TECNICO</b>	In merito alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18/08/2000 n. 267.	Favorevole	29/09/2014	F.to:PICCO PIERA	

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco  
F.to : FRAMORANDO Giuseppe

Il Segretario Comunale  
F.to : GILARDONE DOTT. ROBERTO

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia conforme all'originale, viene pubblicata all'Albo Pretorio sul sito web del Comune per 15 giorni consecutivi dal 17/10/2014.

Sostegno, li 17/10/2014

Il Segretario Comunale  
F.to GILARDONE DOTT. ROBERTO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
GILARDONE DOTT. ROBERTO

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 29-set-2014**

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Sostegno, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
GILARDONE DOTT. ROBERTO

